

Giudice di pace - Controversia non eccedente i milleduecento euro - Sentenza definitiva contenente statuizioni sulla sola competenza - Impugnazione con ricorso per cassazione - Ammissibilità. - Fondamento.

Il principio secondo cui la sentenza non definitiva contenente solo statuizioni sulla competenza pronunciata dal giudice di pace, in cause di valore inferiore a millecento euro, oltre a non essere impugnabile con il regolamento di competenza, non è soggetta all'immediato ricorso per cassazione, non può estendersi anche alle sentenze definitive del giudice di pace che pronuncino esclusivamente sulla competenza, e che devono ritenersi invece, soggette al ricorso stesso. La ratio, dell'articolo 46 cod. proc. civ., che preclude la proposizione del regolamento di competenza, consiste infatti nell'impedire che la Corte di legittimità possa essere adita solo per risolvere questioni di competenza, sorte nel contesto di un giudizio ispirato ad evidenti ragioni di speditezza ed economia processuale, ragioni che rendono opportuna la estensione della preclusione al ricorso per cassazione contro tali sentenze non definitive, ma che invece la rendono inconfigurabile allorchè il giudice di pace si sia definitivamente spogliato della causa con una sentenza definitiva. Per altro verso, la preclusione di cui all'articolo 46 rende necessaria la ricorribilità per cassazione per evitare una situazione di conflitto con il sistema di principi dettato dagli articoli 3, 24 e 111 della Costituzione che verrebbe a crearsi se dovesse affermarsi l'assenza di rimedi giurisdizionali avverso tali pronunce definitive.

Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 4208 del 23/02/2007